



Libero Consorzio Comunale Di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Seduta del giorno 25.03.2024 N° 38

OGGETTO

ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. 1 L. 145/2018). DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA NECESSITÀ DELLA COSTITUZIONE PER L'ANNO 2024.

L'anno duemilaventitre addì VENTICINQUE del mese di Marzo nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Siracusa il Commissario straordinario Dott. Mario la Rocca, assistito dal Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella

Ha assunto la seguente deliberazione

Il Capo Settore

Richiamata la Deliberazione n. 21 del 31/01/2022 avente per oggetto la costituzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'anno 2023;

Premesso che dall'1/01/2015 è entrata in vigore la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 la quale prevede il Fondo Pluriennale Vincolato quale strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese degli enti territoriali, al fine di evidenziare con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge n.197/2022 pubblicata in GU n 303 del 30-12-2023 con la quale si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è differito al 15 marzo 2024.

Atteso che con la proroga del termine, viene contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio per il trimestre gennaio-marzo 2024 fino al 31/03/2024;

Ricordato che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

- Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo, oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che: “A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Ricordato inoltre che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a “decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non

hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2018 dispone che: "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare;

Verificato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 31 gennaio 2024 attestava i seguenti valori:

Ammontare fatture ricevute anno 2023	24,14 mln
Di cui	979.881,05
importo scaduto e non pagato al 31.12.2023	
note di credito	83.016,28
Importo fatture non pagate al 31.12.2023	896.864,77
Tempo medio ponderato	43
tempo medio ponderato di ritardo pagamento	17
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2023 - (confronto tra fatture non pagate nel 2021 €1.974.412,88 rispetto alle fatture non pagate nel 2023 €896,864,77) con una diminuzione pari al 54,80%	
Non ricorrono pertanto le casistiche di seguito indicate:	
(lo stock di fatture non pagate non è diminuito del 10% in ogni caso se le fatture ricevute anno precedente non sono state pagate per un valore non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute dell'anno precedente	
Ammontare fatture ricevute anno 2022	28,96 mln
Di cui	1,20 mln
importo scaduto e non pagato al 31.12.2022	
Note di credito	19.353,34
Importo fatture non pagate al 31.12.2022	1,18 mln
Tempo medio ponderato	39
tempo medio ponderato di ritardo pagamento	13
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2022	
Ammontare fatture ricevute anno 2021	13.439.431,6
Di cui	2.007.678,87
importo scaduto e non pagato al 31.12.2021	
note di credito	33.265,99
Importo fatture non pagate al 31.12.2021	1.974.412,88

indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2021	1.974.412,88/ 896.864,77
che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente	
Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 11 e 30 giorni 2% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi, prevista per l'anno 2023 in complessivi €.198.928,88	Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 11 e 30 giorni 2% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi, prevista per l'anno 2023 in complessivi €.198.928,88

Atteso in particolare che l'Ente ha assolto/ agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

Accertato che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo garanzia Crediti Commerciali nella misura come sopra indicata;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Acquisito il parere da parte dell'Organo di Revisione con Verbale n. 1/2024 allegato al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal responsabile finanziario che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. 145/2018; Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di prendere atto che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente è tenuto ad effettuare apposito accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali avendo l'Ente non rispettato il requisito riguardante il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti di 13 giorni: e quindi con la necessità di costituire il fondo di garanzia pari al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2) di iscrivere nell'ambito del bilancio di Previsione 2024 con riferimento alle previsioni di bilancio 2017 ultimo approvato e successive variazioni (Deliberazione adottata dal Commissario straordinario n. 134 in data 03/10/2019 come rettificata con atto n. 9 del 02/08/2021) apposito stanziamento a titolo di **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI** codice 20.03-1.10.01.99.999 capitolo 6840 delle Uscite, di € 198.928,88 calcolato come sopra precisato;

- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



Visto il seguente parere di regolarità tecnico amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



Visto il seguente parere di regolarità contabile:

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in proposito, in accoglimento della suddetta proposta;

Visto che sulla stessa sono stati espressi ai sensi di legge i pareri di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile;

Visto il parere da parte dell'Organo di Revisione con Verbale n. *1 DELL' 8/03/2024;*

DELIBERA

- 1) di prendere atto che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente è tenuto ad effettuare apposito accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali avendo l'Ente non rispettato il requisito riguardante il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti di 13 giorni: e quindi con la necessità di costituire il fondo di garanzia pari al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2) di iscrivere nell'ambito del bilancio di Previsione 2024 con riferimento alle previsioni di bilancio 2017 ultimo approvato e successive variazioni (Deliberazione adottata dal Commissario straordinario n. 134 in data 03/10/2019 come rettificata con atto n. 9 del 02/08/2021) apposito stanziamento a titolo di **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI** codice 20.03-1.10.01.99.999 capitolo 6840 delle Uscite, di € 198.928,88 calcolato come sopra precisato;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE di SIRACUSA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N.01 DEL 08.03.2024

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del C.S. riguardante " ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. I L. 145/2018). DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA NECESSITÀ DELLA COSTITUZIONE PER L'ANNO 2024.

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno Otto del mese di Marzo alle ore 17,30 si è riunito, nei locali della Rinascente di Palermo, corrente in Via Roma, 289, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Commissario straordinario nella funzione di consiglio provinciale n.8 del 2.8.2021, nei suoi componenti Dott. Antonino Guzzio, quale Presidente , Dott. Alessandro Esposito e Dott. Santo Palermo, quali Componenti, previa convocazione mediante watsapp, per rendere il parere sulla proposta in oggetto, giusta richiesta pervenuta a mezzo pec in data 04/03/2024 alle ore 14:11:32 " Prot. N.7660/2024.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, con la quale s'intende procedere alla COSTITUZIONE PER L'ANNO 2024 ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. I L. 145/2018), in forza del quale: entro il 28 febbraio gli enti devono verificare il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 859 della legge 145/2018 e provvedere con delibera di giunta a darne atto, stanziando, in caso di mancato rispetto, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali;

all'ente è richiesto di ridurre il proprio debito commerciale residuo di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (31 dicembre 2022), tranne nel caso in cui lo stock del debito commerciale residuo scaduto al 31 dicembre 2023 non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (dato anch'esso indicato dal sito web dell'Area RGS), l'ente deve conseguire un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2023, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 237/2002 (in linea generale 30 giorni tranne rare eccezioni); Nel caso di mancato rispetto, delle condizioni sopra richiamate, l'accantonamento è calcolato in base:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio 2023 la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio 2022;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio 2023 la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio 2022;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio 2023 la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio 2022;

- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio 2023 la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio 2022.

Il fondo va stanziato nella missione 20, programma 03, titolo 1 ed il DmM del 14° correttivo ha aggiornato la codifica del piano dei conti finanziario con decorrenza dal 1° gennaio 2023 con U.1.10.01.06.001 «Fondo di garanzia debiti commerciali».

Esaminata la proposta in oggetto del C.S. nella funzione di Giunta provinciale, si evidenzia che essa dispone per il 2024 l' ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. I L. 145/2018 di € 198.928,88, così determinato:

Ammontare fatture ricevute anno 2023	24,14 mln
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2023	979.881,05
note di credito	83.016,28
Importo fatture non pagate al 31.12.2023	896.864,77
Tempo medio ponderato	43
tempo medio ponderato di ritardo pagamento	17
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2023 - (confronto tra fatture non pagate nel 2021 €1.974.412,88 rispetto alle fatture non pagate nel 2023 €896,864,77) con una diminuzione pari al 54,80% Non ricorrono pertanto le casistiche di seguito indicate: (lo stock di fatture non pagate non è diminuito del 10% in ogni caso se le fatture ricevute anno precedente non sono state pagate per un valore non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute dell'anno precedente	
Ammontare fatture ricevute anno 2022	28,96 mln
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2022	1,20 mln
Note di credito	19.353,34
Importo fatture non pagate al 31.12.2022	1,18 mln
Tempo medio ponderato	39
tempo medio ponderato di ritardo pagamento	13

indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2022	
Ammontare fatture ricevute anno 2021	13.439.431,6
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2021	2.007.678,87
note di credito	33.265,99
Importo fatture non pagate al 31.12.2021	1.974.412,88
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2021	1.974.412,88/ 896.864,77
che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente	
Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 11 e 30 giorni 2% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi, prevista per l'anno 2023 in complessivi €198.928,88	Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 11 e 30 giorni 2% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi, prevista per l'anno 2023 in complessivi €198.928,88

Calcolato su: Macro aggregato 103 - spesa corrente 2023 - € 9.996.444,00.

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 118/2011; Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto sopra,

L'organo di revisione economico-finanziaria

ESPRIME parere FAVOREVOLE in merito alla proposta in oggetto.

La seduta è sciolta alle ore 18,30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Guzzio Dott. Antonino – Presidente (firmato digitalmente)

Esposito Rag, Alessandro – Componente Palermo (firmato digitalmente)

Dott. Santo – Componente (firmato digitalmente)

Macroaggregato 103 al netto dei servizi che costituiscono debiti non commerciali e da spese finanziate da entrate vincolate

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz. Ass. CO 2023
01.01.1.03.02.10.001	4	0	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI COMPENSI DOVUTI AGLI ESPERTI (ART. 25 L.R. N. 26 DEL 1.9.93.) 8	4.826,77
01.01.1.03.01.02.004	8	5	FORNITURA DI DIVISE ED EFFETTI VARI PER LA POLIZIA PROVINCIALE	5.000,00
09.02.1.03.02.05.001	16	70	SPESE TELEFONICHE E VARIE PER LA VIGILANZA ECOLOGICA	50.000,00
01.05.1.03.02.09.008	19	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE E NON, UTILIZZATI PER SERVIZI PROVINCIALI	175.306,28
01.01.1.03.02.07.999	20	0	FONDO PER IL PAGAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI	5.000,00
01.02.1.03.02.99.999	20	2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	5.000,00
01.03.1.03.02.09.004	20	3	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	2.000,00
01.05.1.03.02.09.004	20	5	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	15.000,00
01.06.1.03.02.19.005	20	6	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE ED AUTOVEETTURE	37.000,00
01.01.1.03.02.09.011	20	7	SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI E APPARECCHIATURE INFORMATICHE.	5.000,00
01.11.1.03.02.09.004	20	9	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	5.500,00
01.01.1.03.02.09.004	20	10	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	2.000,00
12.01.1.03.02.09.011	20	80	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MOBILI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.000,00
10.05.1.03.02.09.011	22	61	FONDO PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SULLA VIABILITA'	25.000,00
10.05.1.03.02.09.008	22	64	FONDO PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SULLA VIABILITA'	30.000,00
10.05.1.03.02.09.008	22	65	FONDO ORDINARIO PER LA SICUREZZA STRADALE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	8.000,00
01.11.1.03.02.13.002	24	9	LAVORI DI PULIZIA DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI PROVINCIALI E DELL'AULA CONSILIARE	140.000,00
01.03.1.03.01.01.001	26	0	ACQUISTO DI GIORNALI QUOTIDIANI, PUBBLICAZIONI VARIE ED ABBONAMENTI A RIVISTE DI CARATTERE TECNICO ED AMMIN.VO	12.000,00
01.03.1.03.01.02.001	27	1	SPESE PER CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI.	29.000,00
01.03.1.03.01.02.006	27	2	ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO.	17.000,00
01.03.1.03.01.05.001	27	4	ACQUISTO DI MATERIALE IGIENICO-SANITARIO.	15.000,00
01.03.1.03.01.02.999	27	5	ACQUISTO DI ALTRI MATERIALI DI CONSUMO.	12.000,00
01.03.1.03.02.16.002	27	6	SPESE POSTALI.	12.000,00
01.03.1.03.02.99.999	27	7	SPESE VARIE SOSTENUTE DALL'UFFICIO ECONOMATO.	6.000,00
01.06.1.03.02.05.001	29	6	SPESE PER RISCALDAMENTO E TELEFONICHE	170.000,00
01.11.1.03.02.05.999	29	9	SPESE PER RISCALDAMENTO E TELEFONICHE.	240.000,00
01.01.1.03.02.05.001	29	10	SPESE PER RISCALDAMENTO E TELEFONICHE.	80.000,00
01.01.1.03.02.05.999	29	11	SPESE PER ILLUMINAZIONE, ACQUA POTABILE E CONDOMINIALI.	80.000,00
01.06.1.03.02.05.004	29	16	SPESE PER ILLUMINAZIONE, ACQUA POTABILE E CONDOMINIALI.	50.000,00
01.11.1.03.02.05.004	29	19	SPESE ILLUMINAZIONE E CONDOMINIALI.	126.000,00
01.11.1.03.02.05.005	29	21	SPESE ACQUA POTABILE.	12.000,00
01.03.1.03.02.17.002	36	0	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE FORZOSE PER IL SERVIZIO DI CASSA	16.000,00
01.11.1.03.02.99.002	37	8	SPESE LEGALI.	1.055.295,90
01.02.1.03.02.18.001	41	0	FONDO A CALCOLO PER COMPENSO AI SIGG.RI MEDICI PER VISITE DI CONTROLLO AL PERSONALE	10.000,00
04.02.1.03.01.02.002	44	0	SPESA PER FORNITURA GASOLIO, G.P.L., ETC. PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED ACQUISTO MATERIE PRIME E MAT.CONS. SCUOLE	135.909,08
01.03.1.03.02.19.005	53	0	SPESA PER IL SERVIZIO DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI FINANZIARI.	92.147,20
01.03.1.03.01.02.011	54	3	BUONI PASTO PER I RIENTRI POMERIDIANI DEL PERSONALE DIPENDENTE	60.000,00
01.02.1.03.02.04.999	60	0	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO RIQUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERS.LE DIP.TE	16.565,00
01.05.1.03.02.07.999	81	0	CENSI,CANONI,LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE	8.000,00
09.05.1.03.02.09.011	86	0	SPESE PER MANUTENZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA R.N.O. "CIANE-SALINE" E DI ALTRE AREE PROTETTE DELLA PROV.	1.400,00
03.01.1.03.02.07.004	90	0	NOLEGGIO APPARECCHIATURA AUTOVELOX	10.459,24
04.02.1.03.02.05.004	107	0	SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NELLE SCUOLE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA.	1.805.731,62
04.02.1.03.02.07.005	110	0	CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTI SCOLASTICI - L.R. 6/97	1.099.000,00
04.02.1.03.02.07.005	110	4	CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTI SCOLASTICI.	150.000,00
04.02.1.03.02.09.008	110	22	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTI SCOLASTICI.	85.976,31
10.05.1.03.02.09.011	126	1	SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA DELLE STRADE PROVINCIALI.	5.250,00
10.05.1.03.02.09.011	126	2	PICCOLA MANUTENZIONE SULLE STRADE (SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE E MANUTENZIONE DELLE BARRIERE).	5.250,00
10.05.1.03.02.09.011	127	2	PICCOLA MANUTENZIONE SULLE STRADE (SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE E MANUTENZIONE DELLE BARRIERE).	30.000,00

Macroaggregato 103 al netto dei servizi che costituiscono debiti non commerciali e da spese finanziate da entrate vincolate

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz. Ass. CO 2023
01.05.1.03.02.07.008	137	0	NOLEGGIO E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE	50.000,00
01.06.1.03.02.07.008	140	0	LEASING O NOLEGGIO AUTOVETTURE	37.826,77
09.08.1.03.02.05.999	250	74	SPESA PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI	200.000,00
09.08.1.03.02.05.004	250	75	FORNITURA ELETTRICA PER GLI IMPIANTI.	40.000,00
10.05.1.03.02.05.004	505	0	SPESA PER IL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA E PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI	650.000,00
01.06.1.03.02.09.001	520	0	ACQUISTO CARBURANTE AUTOVETTURE	15.000,00
15.01.1.03.02.05.999	583	0	CANONE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI A "SIRACUSA RISORSE" S.P.A.	2.950.000,00
10.05.1.03.02.02.002	1650	0	SPESA PER RISTORO TRASFERTE DI NATURA ISPETTIVA ART. 6, COMMA 12, DECRETI LEGGE 78/2010, CONVERTITO DALLA LEGGE 122/2010.	25.000,00
01.08.1.03.01.02.006	2400	0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	15.000,00
			TOTALE GENERALE	9.946.444,17

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2023

A) Stock debito commerciale 2022	896.864,77
B) Importo documenti ricevuti nel 2022	24.140.000,00 -5% 1.207.000,00
C) Stock debito commerciale 2021	0
Rapporto Stock debito commerciale 2022 Stock debito commerciale 2021 (A / C)	0
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	17
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	9.946.444,17
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	198.928,88



Stock del debito

Il tuo debito ti consente di conoscere l'andamento economico e finanziario dell'Ente e di verificare l'adempimento degli obblighi di legge.

APRI TICKET

PER INFORMAZIONI

Movimento di:



Stock del debito

Step successivo | Atlinea Stock

Consulta gli indicatori dell'anno corrente e degli anni precedenti

Hai bisogno di aiuto? [Leggi la guida](#) oppure [contatta gli elementi della pagina](#)

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2023

L'anno corrente

In corso

Aggiornato al
31/01/2024



Calcolato da FCC

Sintesi

Vista
estesa

Importo scaduto e non pagato

979.881,05 €

Note di credito

-83.016,28 €

Totale importo scaduto e non pagato

896.864,77 €

Tempo medio ponderato di pagamento

43 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

17 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

24,14 mln €

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

ALTERNATIVE STOCK DEL DEBITO

Vedi Importi per U.O.

Tua comunicazione

Stock del debito rappresenta l'importo dei debiti scaduti e non pagati, per la data di riferimento.

896.864,77 €

Scadenza

31/01/2024



Stock dell'anno 2022

Comunicazione:

In corso

1 Aggiornato al
31/01/2024

AGGIORNA

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista
estesa

Importo scaduto e non pagato

1,20 mln €

Note di credito

-19.353,34 €

Totale importo scaduto e non pagato

1,18 mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

39 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

13 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

28,96 mln €

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

ALTRA STOCK DEL DEBITO

[Vedi importi per U.C.](#)

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.C. sottostanti

1,18 Mln €

Aggiornato il

31/01/2024

ELIMINA COMUNICAZIONE

GESTISCI COMUNICAZIONE

Previsione per anno 2024

1 Aggiornato al
31/01/2024

Calcolato da PCC



Importo scaduto e non pagato

2,21 mln €

Nota di credito

-160.434,34 €

Totale importo scaduto e non pagato

2,05 mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

44 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

14 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

884.643,92 €

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

Media importo scatto

ANNI PRECEDENTI +

CHIUDI

Contenuti

Contenuti

Supporto

Supporto

Termini e condizioni

Termini e condizioni

MEF Ragioneria Generale dello Stato



11 MAR 2024

11 MAR 2024

